



10/07/2017
COMUNICATO STAMPA

Lion II Re: nuovo bond catastrofale per Generali

- Generali torna nel mercato ILS con un cat bond da €200 milioni a protezione di alluvioni e tempeste in Europa e terremoti in Italia
- Primo collocamento in assoluto di un'obbligazione Indemnity 144A a copertura di rischi multipli in Europa

Media Relations
T +39.02.48248366
press@generali.com

Investor Relations
T +39.040.671402
ir@generali.com

www.generali.com

Trieste – Assicurazioni Generali ha stipulato un contratto di riassicurazione con Lion II Re DAC, una *special purpose company* irlandese, che per un periodo di quattro anni coprirà le possibili perdite catastrofali subite dal Gruppo Generali a seguito di tempeste e alluvioni in Europa e terremoti in Italia. La transazione Lion II Re trasferisce parte del rischio agli investitori del bond, ottimizzando in questo modo la protezione del Gruppo contro le catastrofi.

Lion II Re DAC ha emesso una tranches di titoli di debito per €200 milioni, al fine di finanziare gli impegni assunti ai sensi del contratto di riassicurazione. La transazione è la prima di questo tipo mai effettuata, che offre protezione di tipo *indemnity* contro il rischio alluvione in Europa, nonché la prima a combinare la copertura di tre diversi rischi catastrofali europei.

I titoli sono stati collocati presso investitori che operano sul mercato dei capitali, tramite un'emissione conforme alla normativa americana 144A.

Il **Group Chief Insurance Officer** di Generali, **Valter Trevisani**, ha commentato: *“Questa operazione conferma la volontà del Gruppo di proseguire la strada intrapresa nel 2014 con Lion I Re volta a trasferire una parte del rischio al mercato dei capitali attraverso delle emissioni innovative. Questo ultimo prodotto ha dimostrato di suscitare grande interesse fra gli investitori come le precedenti emissioni che permettono al Gruppo di ampliare lo spettro delle controparti, favorendo una mitigazione del rischio credito garantendo al contempo un buon livello di flessibilità”.*

Il **Group Chief Financial Officer** di Generali, **Luigi Lubelli** ha commentato: *“Per Generali si tratta della terza obbligazione di tipo ILS nell'arco degli ultimi tre anni e il successo riscosso fornisce un'ulteriore conferma della sua ormai consolidata presenza nel mercato ILS. Il ricorso a questo strumento, e più in generale a tecniche alternative per il trasferimento di rischi, anche con finalità di gestione efficiente del capitale, è parte integrante dell'approccio flessibile e innovativo con cui il Gruppo intende implementare la propria strategia sul capitale”.*

L'esito positivo del collocamento dei titoli di debito ILS sul mercato dei capitali ha permesso di garantire la protezione fornita da Lion II Re DAC a Generali ad un premio annuo del 3% per complessivi €200 milioni di copertura riassicurativa. Tale importo sarà restituito da Lion II Re DAC agli investitori qualora nei 4 anni di operatività della transazione non si verificassero eventi a carico del Gruppo Generali, derivanti rispettivamente da tempesta o alluvione in Europa o terremoto in Italia, in eccesso a soglie di danno prefissate per ciascuna tipologia di rischio.

Lion II segue il cat bond Lion I emesso nel 2014 che copriva soltanto la tempesta in Europa e Horse Capital I del 2016 che forniva copertura sul business RCA. L'operazione consente a Generali una copertura totalmente collateralizzata con attivi di alto merito creditizio per l'intero periodo di rischio. Il Gruppo continuerà a monitorare attentamente questo mercato che ritiene rilevante per le proprie strategie di gestione del capitale e di trasferimento del rischio assicurativo.



NOTA:

Le emissioni regolamentate dalla normativa americana 144A sono dei collocamenti privati di titoli effettuati per gli scopi individuati dallo U.S. Securities Act del 1993 e la distribuzione iniziale e le vendite sul mercato secondario dei titoli sono limitate a Qualified Institutional Buyers ai sensi della normativa 144A dello U.S. Securities Act del 1993; tali emissioni non richiedono la registrazione dell'emittente o dei titoli presso la U.S. Securities Exchange Commission.

Le obbligazioni catastrofali sono emesse nell'ambito di operazioni che forniscono agli assicuratori e ai riassicuratori una protezione dai rischi catastrofali a fronte del pagamento, a favore dello sponsor, di una parte o della totalità del capitale in modo da soddisfare le richieste di risarcimento da parte degli assicurati a seguito del verificarsi di predefinite condizioni (i cosiddetti trigger). I trigger possono essere determinati in diversi modi: nello specifico, un indemnity trigger prevede il pagamento nel momento in cui le perdite dello sponsor causate da uno specifico evento (solitamente) naturale superano un determinato ammontare prefissato contrattualmente.

ASSENZA DI UN'OFFERTA

La presente comunicazione non costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto o alla sottoscrizione dei titoli di cui alla presente comunicazione in nessuna giurisdizione. Tali titoli non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come successivamente modificato (il "Securities Act"), e non potranno essere offerti o venduti negli Stati Uniti fatta eccezione dei casi di esenzione dalla registrazione ai sensi del Securities Act, e l'emittente non è e non sarà registrato ai sensi dell'*U.S. Investment Company Act* del 1940, così come successivamente modificato ed integrato.

ASSENZA DI UN OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO

Generali non assume alcun obbligo di aggiornare le informazioni contenute nel presente comunicato.

IL GRUPPO GENERALI

Generali è un Gruppo assicurativo indipendente, italiano e con una forte presenza internazionale. Nato nel 1831, è tra i maggiori player globali ed è presente in oltre 60 Paesi con una raccolta premi complessiva superiore a € 70 miliardi nel 2016. Con quasi 74 mila dipendenti nel mondo e 55 milioni di clienti, il Gruppo vanta una posizione di leadership nei Paesi dell'Europa Occidentale ed una presenza sempre più significativa nei mercati dell'Europa Centro-orientale ed in quelli asiatici. Nel 2017 il Corporate Knights ranking ha incluso il Gruppo Generali tra le compagnie più sostenibili al mondo.